



## COMUNE DI RIVA DEL GARDA

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 460** **DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

REGOLARIZZAZIONE INTESTAZIONE TAVOLARE/CATASTALE A NOME DEL COMUNE DI RIVA DEL GARDA DI UN TRATTO DI VIA G. BRESADOLA INTERESSANTE LE INTERE PP.FF. 3146/22, 3148/10 E 3148/12 C.C. RIVA A SENSI ART. 31 DELLA L.P. N. 6/1993 E SS.MM.

L'anno duemilaventidue, addì tre del mese di novembre (03-11-2022), alle ore 10:30 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

#### **Risultano presenti i signori:**

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1451 dell'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

Relazione.

La L.P. 19/02/1993, n. 6 e ss.mm. (Legge provinciale sugli espropri), all'art. 31 "Regolazione tavolare di vecchie pendenze" prevede che a favore di Enti pubblici o loro aziende o società, sia autorizzata l'emanazione del decreto di espropriazione di immobili sui quali insistono opere pubbliche ovvero opere private di interesse pubblico, a prescindere dalla procedura espropriativa e dal pagamento dell'indennità, a condizione che dette opere esistano da più di vent'anni ovvero, nel caso di opere realizzate da soggetti privati, ne risulti attestata la destinazione ad uso pubblico da più di vent'anni.

Come previsto dal suddetto art. 31 della L.P. n. 6/1993, detta regolazione tavolare/catastale avviene senza pagamento di indennità.

Con nota assunta al protocollo comunale in data 7/04/2022 sub. 14089, successivamente integrata con nota prot. 2022025496, i comproprietari pro-tempore della p.f. 3146/22 ed il proprietario della p.f. 3148/10 C.C. Riva, che catastalmente individuano parte di Via G. Bresadola, hanno inoltrato al Comune istanza di attivazione della procedura ex art. 31 della suddetta Legge Provinciale n. 6/1993.

Il suddetto tratto di viabilità, che inizia all'intersezione con la porzione di Via G. Bresadola di proprietà comunale – p.f. 4379/3 C.C. Riva posta a nord della p.ed. 2295 C.C. Riva e termina all'altezza della rotatoria che collega Via S. Nazzaro/Viale Trento/Via Modl, presenta i requisiti previsti dall'articolo 31 della L.P. 19/02/1993 n. 6, in quanto identificato come strada comunale con caratteristiche di strada vicinale, soggetta a libero uso pubblico e rappresentando un collegamento fra altre strade comunali, come riscontrabile dalla delibera del Consiglio Comunale di data 30/10/1972 n. 136/C ed utilizzata quindi dal Comune di Riva del Garda da più di vent'anni come viabilità ad uso pubblico. Inoltre il tratto di viabilità – p.f. 3146/22 C.C. Riva risulta servito da illuminazione pubblica e sulla p.f. 3148/10 C.C. Riva insiste il collettore pubblico della rete fognaria dal 1991.

Le suddette particelle fondiarie, risultano tavolarmente intestate a nome dei seguenti soggetti privati, come descritto nel piano particellare agli atti redatto ai fini della presente regolarizzazione ex art. 31 della L.P. n. 6/1993 e ss.mm.:

- p.f. 3146/22 C.C. Riva – P.T. 3539 per la quota di 6/20 ai proprietari pro-tempore della p.ed. 2468 e della p.f. 3146/2 (Cretti Ada, Cretti Franca, Cretti Tatiana), per la quota di 2/20 ai proprietari pro-tempore della p.ed. 2586 (Amistadi Daniele, Pompermaier Aurora, Michelotti Marinella, Grossi Ezio) e per la quota di 12/20 alla defunta Carloni Anna;
- p.f. 3148/10 C.C. Riva – P.T. 5171 alla società Casari Luciano e Ezio Srl.

Inoltre, stabilito che per consentire l'immissione di Via G. Bresadola sulla strada pubblica "Via S. Nazzaro" in corrispondenza della rotatoria che collega Via S. Nazzaro/Viale Trento/Via Modl, si rende necessario procedere all'acquisizione della p.f. 3148/12 C.C. Riva di intavolata proprietà della summenzionata Carloni Anna, defunta e già proprietaria della quota di 12/20 della p.f. 3146/22 C.C. Riva, si è proceduto alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 25 della Legge Provinciale 30/11/1992, n. 2, per la regolarizzazione tavolare ex art. 31 della L.P. n. 6/1993 a nome del Comune, mediante

notificazione impersonalmente e collettivamente agli eredi ai sensi dell'art. 143 del c.p.c., senza che nessuno si sia dichiarato erede o presentasse osservazioni.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 93 di data 27/06/2022 si è provveduto ad integrare il capitolo dedicato alla “Gestione del Patrimonio e piano delle alienazioni” - Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 di data 4/04/2022, autorizzando la regolarizzazione tavolare a nome del Comune tramite procedura ex art. 31 della L.P. n. 6/1993, su istanza degli attuali proprietari, di un tratto di Via G. Bresadola interessante le intere pp.ff. 3146/22, 3148/10 e 3148/12 C.C. Riva.

Inoltre, nel caso in cui l'attivazione del procedimento ex art. 31 della L.P. 6/1993 avvenga su conforme richiesta dei proprietari interessati, fermi restando la prescrizione del diritto al risarcimento del danno e l'indennità di espropriazione, il provvedimento di regolarizzazione tavolare può essere emesso anche prima del decorso dei vent'anni dalla realizzazione delle opere.

Le superfici da regolarizzare verranno intavolate a nome del Comune di Riva del Garda, libere da aggravii, servitù e senza trasporto di diritti ai sensi dell'art. 8 della L.P. 19/02/1993, n. 6 ed accorpate al demanio stradale del Comune.

Sono a carico del Comune le spese per la registrazione della determinazione di esproprio ai sensi dell'art. 31 della L.P. n. 6/1993 che si quantificano in via presuntiva in Euro 1.200,00.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore Luca Grazioli, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto l'articolo 31 della L.P. 19/02/1993, n. 6 e ss.mm. (Legge provinciale sugli espropri) ad oggetto “Regolazione tavolare vecchie pendenze”.

Preso atto della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 31 della L.P. 19/02/1993 n. 6 per la regolarizzazione tavolare/catastale a nome del Comune di Riva del Garda delle pp.ff. 3146/22, 3148/10 e 3148/12 C.C. Riva tra i beni demaniali.

Ritenuto di chiedere al Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento – Ufficio Espropriazioni, in applicazione della procedura di cui al richiamato articolo 31 della L.P. n. 6/1993, la determinazione di esproprio a nome del Comune di Riva del Garda, essendo stata presentata istanza dai diretti proprietari delle pp.ff. 3146/22 e 3148/10 C.C. Riva e non essendo pervenute osservazioni da parte degli eventuali eredi della defunta Carloni Anna a seguito notificazione ai sensi dell'art. 143 del c.p.c. e successiva pubblicazione all'albo comunale.

Vista l'attestazione della copertura finanziaria per le spese di registrazione della determinazione di esproprio ai sensi dell'art. 31 della L.P. n. 6/1993 da parte del Responsabile di Ragioneria.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito dell'Assessore al PATRIMONIO - GRAZIOLI LUCA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

## DELIBERA

1. di accertare che il tratto di Via G. Bresadola costituito dalle pp.ff. 3146/22, 3148/10 e 3148/12 C.C. Riva, costituisce un tratto di strada che pur realizzato da privati, collega due strade pubbliche ed è aperto all'uso pubblico da un periodo superiore a vent'anni;
2. di regolarizzare la situazione tavolare/catastale della porzione di viabilità Via G. Bresadola di cui al punto 1. mediante ricorso alla procedura di cui all'articolo 31 della Legge Provinciale 19/02/1993, n. 6, commi 1 e 2, per l'intestazione a nome del Comune di Riva del Garda delle pp.ff. 3146/22, 3148/10 e 3148/12 C.C. Riva nei confronti degli attuali intestatari tavolari ed usufruttuari nominativamente indicati nell'elenco particellare agli atti della pratica;
3. di incaricare il Responsabile dell'Area Patrimonio e Qualità Urbana alla sottoscrizione della domanda diretta al Servizio Gestione Patrimoniali e Logistica della Provincia Autonoma di Trento – Ufficio Espropriazioni per l'emissione della determinazione di esproprio ai sensi art. 31 della citata L.P. n. 6/1993;
4. di assumere a carico del bilancio comunale dell'esercizio finanziario in corso la spesa derivante dal presente provvedimento relativa ad oneri fiscali per la registrazione della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 31 L.P. n. 6/1993, quantificata in euro 1.200,00 al capitolo 150704 – impegno n. 3984 e da liquidarsi su richiesta del Servizio provinciale Gestioni Patrimoniali e Logistica;

5. di dare atto che ad avvenuta emissione e registrazione della determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993 e ss.mm., le pp. ff. 3146/22, 3148/10 e 3148/12 C.C. Riva saranno intavolate a nome del Comune di Riva del Garda – Beni Demaniali in P.T. 1537, libere da aggravii, servitù, e senza trasporto di diritti ai sensi dell'art. 8 della L.P. n. 6/1993, ed iscritte nell'inventario dei beni immobili comunali;
6. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva al termine della pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Patr/ai

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Cristina Santi

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
Anna Cattoi

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;
- iter pubblicazione ed esecutività.